

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6946 del 03/12/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO RIAZZA - COMUNE: PODENZANO (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO RIAZZA - USI: PARCHEGGIO/PIAZZALE - RICHIEDENTE: IMMOBILIARE RIO PICCININO - PRATICA 27113/2022 - PROCEDIMENTO PC10T0014
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7181 del 02/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO RIAZZA - COMUNE: PODENZANO (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO RIAZZA - USI: PARCHEGGIO/PIAZZALE - RICHIEDENTE: IMMOBILIARE RIO PICCININO - PRATICA 27113/2022 - PROCEDIMENTO PC10T0014.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 15018 del 23/12/2010 dell'allora competente Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con il quale è stata rilasciata all'Immobiliare Rio Piccinino S.r.l. (P.I.V.A.: 00754370336), la concessione fino al 22/12/2022 per l'intubamento di un tratto del Rio Riazza, secondo gli elaborati tecnici allegati al medesimo atto, in Comune di Podenzano (PC), Località Gariga, censita a N.C.T. del precitato Comune a fronte dei mappali 303 e 314 (in sponda destra) e 143, 332, 330, 334 (in sponda sinistra) del foglio 5 (Procedimento PC10T0014);

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE n. 125984 in data 29/07/2022 (integrata con successiva nota assunta al protocollo ARPAE n. 145000 in data 06/09/2022), con la quale la sopra menzionata Immobiliare Rio Piccinino S.r.l. (P.I.V.A.: 00754370336), ha chiesto il rinnovo del sopra richiamato atto n. 15018/2010 con variante (modifica nelle opere di intubamento del Rio Riazza secondo i nuovi elaborati tecnici allegati all'istanza);

CONSIDERATO che nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica in dotazione a Agenzia, si è accertato che l'area demaniale oggetto della presente occupazione è meglio identificata come ubicata in Loc. I Casoni di Gariga, del Comune di

Podenzano (PC);

DATO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 28/09/2022 sul BURERT (parte seconda), n. 286 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n.172706 in data 30/09/2025);
- del parere favorevole espresso dal Comune di Podenzano (nota assunta al protocollo ARPAE con il n.185418 in data 10/11/2022);

ACCERTATO che la Richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all’anno 2025 compreso;
- ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale (€ 150,00 versati il 03/12/2010 ed € 150,00 in data 19/11/2025);

DATO ATTO che:

- in data 08/10/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia(BDNA) ai sensi del D.lgs n, 159/2011;
- in data 09/10/2025 la Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l’assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell’Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e

Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, infine, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con variante della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- A. di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta Immobiliare Rio Piccinino S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 00754370336), il rinnovo con variante della concessione (Procedimento: PC10T0014), per la tombinatura di un tratto del Rio Riazza ad uso parcheggio/piazzale, in Comune di Podenzano (PC), Località I Casoni di Gariga in un tratto censito al N.C.T. del succitato Comune al foglio 5 fronte mappali 143, 332, 330 e 334 (in sponda sinistra idraulica) e fronte mappali 303 e 314 (in sponda destra idraulica), come da elaborato tecnico accluso al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- B. di stabilire che** la concessione è valida **6 (SEI)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione;
- C. di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 06/11/2025;
- D. di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO INOLTRE CHE

- quanto dovuto per il canone fino all'anno 2025 è stato pagato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità

dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta “Immobiliare Rio Piccinino S.R.L.” (C.F. e P.I.V.A.: 00754370336), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC10T0014.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 335 m² di superficie di risulta dalla copertura di un tratto di 98,5 m del Rio Riazza con condotta di 1 m di diametro, per uso parcheggio/piazzale, ubicata in Comune di Podenzano (PC), in Località I Casoni di Gariga, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 5 fronte mappali 143, 332, 330 e 334 (in sponda sinistra idraulica) e fronte mappali 303 e 314 (in sponda destra idraulica), come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni 6 (sei) a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto, calcolato per l'anno 2025 ammonta a € **150,25**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione

di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

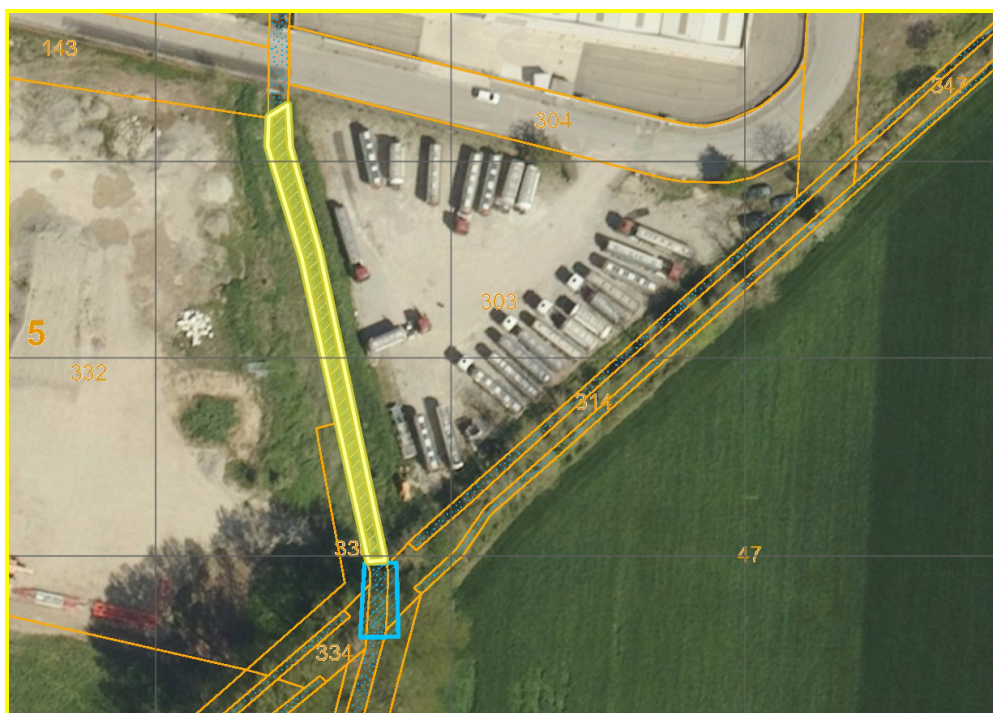
Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 172706 del 30/09/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il legale rappresentante della ditta “Immobiliare Rio Piccinino S.R.L.” (C.F. e P.I.V.A.: 00754370336), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 06/11/2025, firmato per accettazione dal legale rappresentante della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

Risposta al prot. ARSTPC n. 18206 del 19/03/2024

Oggetto: L.R. 7/2004 - RICHIEDENTE: IMMOBILIARE RIO PICCININO S.R.L. - ISTANZA DI RINNOVO CON VARIANTE DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DI RISULTA DALL'INTUBAMENTO DI UN TRATTO DEL RIO RIAZZA NEL COMUNE DI PODENZANO - USO: INTUBAMENTO E UTILIZZO SUPERFICIE DI RISULTA COME PARCHEGGIO/PIAZZALE - IN PRECEDENZA RILASCIATA DAL SERVIZIO TECNICO DEGLI AFFLUENTI DEL PO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON ATTO N. 15018 DEL 23/12/2010 - SINADOC 27113/2022 - COD. PROC.: PC10T0014 RICHIESTA PARERI, NULLA OSTA - VALUTAZIONI - *Nulla osta idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico in endoprocedimento per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di Autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza preposta, altresì, al rilascio di autorizzazione idraulica ed all'accesso in alveo per le casistiche ricomprese alla lettera A dell'allegato parte integrante della D.G.R. 714/2022 recante le "DIRETTIVE PER LA SEMPLIFICAZIONE E IL COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO", ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge Regionale n. 13/2015;
- con Determinazione n. 15018 del 23/12/2010 veniva prescritto che l'intubamento in argomento dovesse essere realizzato mediante la posa di uno scatolare delle dimensioni minime di 1,50 x 1,50 m con la posa in opera di camerette d'ispezione ogni 30 m, interventi ad oggi mai realizzati;
- con nota ARSTPC n. 65759 del 28/09/2023 in allegato alla presente, lo Scrivente Ufficio Territoriale autorizzava il Consorzio di Bonifica di Piacenza a realizzare un manufatto per la regolazione delle acque funzionale a risolvere i ricorrenti fenomeni di allagamento a monte dell'area produttiva in questione, prevedendo un ridimensionamento dello scatolare richiesto con Determinazione al punto precedente;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

- l'Immobiliare Rio Piccinino Srl (nel seguito, *Richiedente*), con nota ARSTPC n. 18206 del 19/03/2024, ha avanzato, per tramite del Servizio SAC di ARPAE Piacenza, istanza di rinnovo con variante della concessione per l'occupazione di aree demaniali di risulta dall'intubamento di un tratto del Rio Rianza in Comune di Podenzano (PC) ad uso intubamento ed utilizzo di superficie come parcheggio/piazzale.

Vista la documentazione tecnica trasmessa allo Scrivente UT:

-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 1 - Richiesta_parei_immobiliare_piccinino_PC10T0014
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 2 - 2_integrazioni_volontarie
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 3 - 3_ATTO_consorzio_di_bonifica_PC23T0030_-_DAMB20235968
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 4 - 6_documentazione_fotografica
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 5 - 4_documentazione_anagrafica
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 6 - 0_istanza_concessione_aree_demanio_idrico
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 7 - 2_dichiarazione_sostitutiva_marche_da_bollo
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 8 - 7_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_scheda-a
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 9 - 10_relazione_tecnica
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 10 - 3_diritti_di_segreteria
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 11 - 1_dichiarazione_rispetto_prescrizioni
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 12 - 9_planimetria
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 13 - 5_documentazione_catastale
-  Prot_19-03-2024_0018206_E - Allegato N° 14 - 8_modulo_referente
- Prot_19-03-2024_0018206_E - File primario - Richiesta_parei_immobiliare_piccinino_PC10T0014_firmato.pdf

dalla quale si evince che l'intervento oggetto di variante a concessione per il quale si richiede, nello specifico, la presente valutazione idraulica consisterebbe nell'intubamento con la posa di una tubazione con diametro pari a 100 cm.

Considerato che:

- il *Richiedente* dichiara quanto segue:
"Come già specificato l'attuale concessione autorizzava l'intubamento mediante posa di uno scatolare delle dimensioni minime di m 1,50 x m 1,50 e la posa in opera di camerette di ispezione ogni 30 mt, ad oggi mai realizzati. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza, come indicato nel progetto di adeguamento del nodo idraulico Rii Porro e Mandelli con Rio Rianza (Pc) - CUP: G67H21000700007 e come rappresentato nel progetto esecutivo per istanza nulla osta idraulico, prevede l'intubamento di un tratto del Rio Rianza mediante la posa di tubazione con diametro pari a 100 cm. L'intervento in progetto, come descritto nella relazione tecnica redatta dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, prevede:
 - *la realizzazione di una vasca in c.a. gettata in opera, da realizzare in linea sul rio Rianza;*
 - *la posa di un tubolare di diametro 1 metro e relative camerette di ispezione. Al fine di adeguare le opere di intubamento del Rio Rianza al progetto redatto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, in sede della presente Istanza di rinnovo dell'attuale concessione, si richiede quale variante l'autorizzazione dell'intubamento con la posa di tubazione con diametro pari a 100 cm."*
- l'intervento richiesto si pone in coerenza con il progetto autorizzato al Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota ARSTPC n. 65759 del 28/09/2023;
- si è appreso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, per le vie brevi, che il sopra citato progetto risulta in corso di ultimazione.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, in forza dell'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica territorialmente competente e nei limiti di competenza ad essa affidata, rilascia **nulla osta idraulico** all'istanza di rinnovo con variante della concessione per l'occupazione di aree demaniali di risulta dall'intubamento di un tratto del rio Riazza in Comune di Podenzano (PC), per uso parcheggio automezzi e piazzale, identificate con i fronte mappali 303-314-143-332-330-334 del foglio 5 del suddetto Comune, stante la prossima ultimazione degli interventi realizzati dal Consorzio di Bonifica di Piacenza autorizzati con nota ARSTPC n. 65759 del 28/09/2023, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale o rispettive pertinenze del rio Riazza, reimpiegando il materiale litoide per le sole finalità autorizzate, escludendo - in particolare - qualunque forma di allontanamento dello stesso dal sedime demaniale e/o sua commercializzazione;
- il *Richiedente* è ritenuto responsabile in solido circa l'intervento che intende attuare, nelle sue modalità e soluzioni progettuali nonché nei quantitativi di materiale litoide movimentati in relazione ad eventuali modificazioni o conseguenze in genere sulla mobilità fluviale di valle;
- la responsabilità circa l'eventuale utilizzo di piste/guadi è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica; in relazione all'eventuale impiego degli stessi si rammenta l'onere, a carico del soggetto pubblico o privato che ne tragga diretto beneficio, di provvedere a loro regolarizzazione da ottenersi attraverso il rilascio di concessione demaniale da parte del preposto Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna;
- la responsabilità circa l'area oggetto dell'intervento è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito unico custode ovvero è tenuto al controllo ed alla gestione dell'area stessa impedendone l'accesso a soggetti terzi non autorizzati mediante idonei mezzi e/o segnaletica, durante tutto il periodo interessato dal cantiere;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente nulla osta idraulico, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente Ufficio Territoriale;
- salvo per comprovate cause di forza maggiore legate a condizioni meteorologiche avverse, detti lavori dovranno avere una durata massima di giorni consecutivi **quarantacinque** (45) con decorrenza dalla data della comunicazione di inizio lavori da inoltrare allo Scrivente Ufficio Territoriale;
- è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere, a fine lavori, ogni rifiuto residuale che ne sia derivato, provvedendo al suo corretto smaltimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione ricade in fascia ad elevato rischio idraulico e che la fruizione, anche temporanea, di tali superfici espone potenzialmente a gravi conseguenze discendenti da un possibile evento meteorologico avverso, ciò rafforzato dalla collocazione sull'area interessata delle infrastrutture temporanee deputate alla cantierizzazione dell'intervento. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici istituzionali rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito Allerta Meteo Emilia-Romagna della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di considerare, nell'ambito del previsto cronoprogramma delle lavorazioni, l'interruzione di ogni attività di cantiere in qualunque momento in concomitanza di ogni livello di allerta idro-meteo diramato - giallo, arancione, rosso. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione idraulica ed in corso di esercizio in regime permanente dell'opera idraulica richiesta;

- è fatto obbligo al *Richiedente* di adottare tutte le cautele necessarie alla tutela della fauna acquatica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA della Regione Emilia-Romagna - AMBITI PARMA E PIACENZA - all'indirizzo di posta elettronica certificata STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it ed il Corpo di Polizia Provinciale delle Province di Piacenza e Parma;

- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza del presente nulla osta idraulico, venissero arrecati a proprietà di monte e di valle, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna acquatica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Distinti saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM

Allegati (1):

- nulla osta idraulico alle opere richieste dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, autorizzate con nota ARSTPC n. 65759 del 28/09/2023.



GM_2023_57196_Con
sorzio_Riazza_Podenz

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.